

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO RELATIVO ALLA FORNITURA DI DERRATE ALIMENTARI OCCORRENTI AI NIDI D'INFANZIA E AI CENTRI BAMBINI E FAMIGLIE DEL COMUNE DI BOLOGNA. PERIODO SETTEMBRE 2019 – LUGLIO 2021

GARA SUDDIVISA IN 5 LOTTI:

LOTTO 1 - PANE FRESCO (CROCETTA E PANINO)

LOTTO 2 - PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI

LOTTO 3 - LATTICINI

LOTTO 4 - GENERI ALIMENTARI VARI

LOTTO 5 - CARNE, PESCE, UOVA E SURGELATI

1. PREMESSE

Con determina a contrarre P.G.N. 146159/2019 del 01/04/2019 questa Amministrazione ha avviato la procedura per l'affidamento della fornitura delle derrate alimentari necessarie per la produzione del pasto completo destinato ai bambini e al personale adulto dei Nidi d'infanzia del Comune di Bologna ed alla merende per i bambini presso i Centri Bambini e Famiglie per il periodo 1.9.2019 -31.7.2021 (corrispondente a 2 anni educativi).

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di consegna della fornitura è Bologna [codice NUTS ITD55].

Ai sensi dell'art. 58 del Codice la presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione. Il Comune di Bologna, a tal fine, si avvale del Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia Romagna (in seguito: SATER), accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> (in seguito: sito).

Tramite il sito si accede alla procedura, nonché alla documentazione di gara. Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- un personal Computer collegato ad Internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 comma 2 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la registrazione al SATER con le modalità e in conformità alle indicazioni di seguito indicate.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il SATER e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale.

REGISTRAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>

La registrazione al SATER deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del SATER dall'account

riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del SATER si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del SATER e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

SUDDIVISIONE IN LOTTI:

lotto 1 - PANE FRESCO (CROCETTA E PANINO) – CIG 7853086B91

lotto 2 - PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI – CIG 7853241B7A

lotto 3 - LATTICINI – CIG 78532703B6

lotto 4 - GENERI ALIMENTARI VARI – CIG 78532968DE

lotto 5 - CARNE, PESCE, UOVA E SURGELATI – CIG 78533304EE

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la dott.ssa Pompilia Pepe – direttore dell'Istituzione Educazione e Scuola.

L'Autorità di gara è la dott.ssa Alessandra Biondi – Dirigente U.I. Gare

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto relativo all'appalto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo del capitolato speciale d'appalto e relativi allegati;
- 2) Bando di gara GUCE;
- 3) Disciplinare di gara;
- 4) Patto di integrità approvato con determinazione dirigenziale del Segretario generale P.G.N. 285457/2014 (aggiornato con P.G.N. 384486/2016);
- 5) *Istanza di partecipazione*
- 6) *Documento di gara unico europeo (DGUE) dell'operatore economico – da compilare sul SATER*
- 7) *Modello dichiarazioni integrative al DGUE*
- 8) *DGUE subappaltatori;*
- 9) *DGUE ausiliaria – da compilare sul SATER.*

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.comune.bologna.it> nella scheda relativa alla presente gara e sul SATER.

2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inviare esclusivamente mediante il SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>

entro le ore 15:00 del giorno 2 maggio 2019. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite SATER e mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.comune.bologna.it> nella sezione relativa alla presente procedura.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione al SATER, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il SATER all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione.

E' onere dell'operatore economico concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito <http://intercenter.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Tabella n. 1 – Descrizione dei lotti

Numero Lotto	oggetto del lotto	CIG
1	PANE FRESCO (CROCETTA E PANINO)	7853086B91
2	PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI	7853241B7A
3	LATTICINI	78532703B6
4	GENERI ALIMENTARI VARI	78532968DE
5	CARNE, PESCE, UOVA E SURGELATI	78533304EE

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

Lotto n. 1**Tabella n. 2 – Oggetto dell'appalto**

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)
1	<i>Pane Fresco</i>	15811000-6	P
Importo totale a base di gara Euro 172.805,00			

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze per questo appalto è pari a 0 (zero).

L'appalto è finanziato con gli impegni acquisiti con determinazione dirigenziale dell'Istituzione Educazione e Scuola P.G. n. 141792/2019

Lotto n. 2**Tabella n. 3 – Oggetto dell'appalto**

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)
1	<i>Prodotti Ortofrutticoli freschi</i>	03110000-5	P
Importo totale a base di gara Euro 601.635,00			

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a 0 (zero).

L'appalto è finanziato con gli impegni acquisiti con determinazione dirigenziale dell'Istituzione Educazione e Scuola P.G. n. 141792/2019

Lotto n. 3**Tabella n. 4 – Oggetto dell'appalto**

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)
1	<i>Latticini</i>	15550000-8	P
Importo totale a base di gara Euro 432.596,00			

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a 0 (zero).

L'appalto è finanziato con gli impegni acquisiti con determinazione dirigenziale dell'Istituzione Educazione e Scuola P.G. n. 141792/2019

Lotto n. 4

Tabella n. 5 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)
1	<i>Generi alimentari vari</i>	15890000-3	P
Importo totale a base di gara Euro 385.914,00			

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a 0 (zero).

L'appalto è finanziato con gli impegni acquisiti con determinazione dirigenziale dell'Istituzione Educazione e Scuola P.G. n. 141792/2019

Lotto n. 5

Tabella n. 6 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)
1	<i>Carne, Pesce, Uova e Surgelati</i>	15110000-2	P
Importo totale a base di gara Euro 564.720,00			

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a 0 (zero).

L'appalto è finanziato con gli impegni acquisiti con determinazione dirigenziale dell'Istituzione Educazione e Scuola P.G. n. 141792/2019

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni), per tutti i lotti, è dal 02/09/2019 al 31/07/2021 (due anni educativi).

4.2 OPZIONI E RINNOVI

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106,

comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 .

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

ESCLUSIVAMENTE PER IL LOTTO 1 è richiesto il seguente requisito:

Possono partecipare esclusivamente gli operatori economici che svolgono direttamente attività di produzione del pane e svolgono l'intero ciclo di produzione dalla lavorazione delle materie prime alla cottura finale, come indicato nel DM 1.10.2018 nr. 131. Il requisito relativo all'attività di produzione deve risultare specificatamente dall'oggetto sociale/oggetto di attività e verificabile dall'iscrizione al Registro delle imprese.

Il concorrente deve quindi svolgere direttamente attività di produzione di pane e non esclusivamente vendita o distribuzione. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio il requisito dovrà essere posseduto da tutti i componenti del raggruppamento o consorzio.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

PER I LOTTI 2, 3, 4 E 5 è richiesto il seguente requisito:

Al fine di consentire la partecipazione alla gara ad operatori economici dotati di adeguata capacità organizzativa per gestire la fornitura oggetto del lotto, che per la tipologia di fornitura può essere espressa da un significativo e analogo volume di affari, si richiede il seguente requisito di capacità economica: aver effettuato, complessivamente negli ultimi due esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del bando un fatturato specifico netto minimo, riferito a forniture di derrate alimentari, pari ad almeno il 70% dell'importo netto del lotto per il quale l'operatore concorre. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese il suddetto requisito deve essere posseduto per intero dalla mandataria capogruppo.

La comprova del requisito è fornita mediante la presentazione dei bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte o documentazione fiscale equivalente dalla quale risulti il dato richiesto.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Non sono richiesti per la presente procedura requisiti di capacità tecnica e professionale.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito di idoneità professionale di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al **punto 7.2** deve essere posseduto interamente dalla mandataria.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito di idoneità professionale di cui al **punto 7.1** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico- finanziario, di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione/Autorità/seggio di gara comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3 al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, **il divieto di subappalto**:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

Il concorrente indica, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, una terna di subappaltatori con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea. Il tale caso il medesimo subappaltatore può essere indicato in più terne.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti secondo il modello DGUE subappaltatori da sottoscrivere digitalmente e allegare nel campo predisposto sul SATER. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta **l'esclusione** del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a:

- euro 3.456,10 per il lotto 1
- euro 12.032,70 per il lotto 2
- euro 8.651,92 per il lotto 3
- euro 7.718,28 per il lotto 4
- euro 11.294,40 per il lotto 5

Resta salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice, in merito alle riduzioni delle garanzie.

2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Tesoreria comunale;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il *“Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50”*;
- 4) avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** e allegate sul SATER in una delle seguenti forme:

- in originale sotto forma di documento informatico, ai sensi del d. lgs. 82/2005 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da : i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del su richiamato decreto;
- sotto forma di copia informatica di documento cartaceo secondo le modalità previste dall'art. 22 del d.lgs. 82/2005. In tali casi, la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 22 comma 2 del d.lgs. 82/2005. il documento dovrà esser costituito: i) dalla cauzione sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; ii) da autodichiarazione resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; iii) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo **è ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

A tal fine il concorrente dovrà indicare nel modulo dichiarazioni quali delle condizioni sussistono fra le seguenti:

Condizione	% riduzione
a.1) possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. <u>Si applica la riduzione del 50%.</u>	50,00%
a.2) <u>La riduzione del 50% si applica, non cumulabile con quella di cui al punto a.1), anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.</u>	
b.1) possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) ai sensi del regolamento CE n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009	Da sola - 30% Cumulo con lett. a.1) - 50%-30%
b.2) possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 (alternativa alla b.1)	Da sola – 20% Cumulo con lett. a.1) - 50%-20%
c) possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50% del valore dei beni e servizi oggetto del contratto, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento CE n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.	Da sola -20% cumulabile con lett. a.1 e a.2) – 50%-20%
d) sviluppo di inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064 – 1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.	Da sola -15% cumulabile con lett. a.1), a.2), b.1), b.2),
e) possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del d.lgs. n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000 o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di	30% non cumulabile

certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC per servizi energetici e certificazione ISO 27001 per il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni	
---	--

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Per la presente procedura non è previsto sopralluogo.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1300 del 20 dicembre 2017 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2018 e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contribuito ANAC
Lotto 1		Euro 20,00
Lotto 2		Euro 70,00
Lotto 3		Euro 35,00
Lotto 4		Euro 35,00
Lotto 5		Euro 70,00

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://intercenter.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>. Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse. L'offerta deve essere collocata sul SATER entro e non oltre il termine perentorio delle ore 16:00 del giorno 13 maggio 2019.

E' ammessa offerta successiva, purché entro il termine perentorio di cui al periodo precedente, a sostituzione della precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, l'operatore economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sul SATER più offerte dello stesso operatore economico, salvo diversa indicazione dell'operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del suddetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva di quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente disciplinare. Non sono accettate offerte alternative. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il SATER è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune di Bologna o per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul SATER e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o ultime ore utile/i.

In ogni caso l'operatore economico concorrente esonera il Comune di Bologna da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del SATER.

Il Comune di Bologna si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del SATER.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative al DGUE, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni integrative al DGUE potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione dalla stazione appaltante sul SATER e sul profilo committente unitamente alla documentazione di gara.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000 se richiesto. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia scansionata.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta "Documentazione amministrativa", si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta "Documentazione amministrativa" contiene l'istanza di partecipazione, il DGUE (anche di eventuali subappaltatori e ausiliarie) e le dichiarazioni integrative allo stesso, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione. Tale documentazione dovrà essere inserita sul SATER secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma all'indirizzo <http://intercenter.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo, preferibilmente secondo il modello reso disponibile dalla stazione appaltante fra la documentazione di gara e denominato "Istanza di partecipazione" e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta tecnica e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), il concorrente allega sul SATER anche copia della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.

Il concorrente, sulla domanda di partecipazione, dovrà assolvere l'imposta di bollo secondo quanto previsto dall'art.2, della PARTE I, dell'Allegato A – Tariffa, del DPR 26 ottobre 1972, n.642 “Disciplina dell'imposta di bollo” e dal D.L.26/04/2013, n.43, convertito con modificazioni dalla L.24/06/2013, n.71 per adeguamento dell'importo (€ 16,00), tramite, alternativamente, le seguenti modalità:

- Copia del Modello F23 (Codice tributo: 456T; Ufficio Ente: TGD) dal quale si evince assolvimento bollo per gara in oggetto con importo dovuto, corredata da dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi del DPR 445/00 firmata digitalmente,

oppure

- assolvimento dell'imposta di bollo mediante contrassegno con indicazione sull'offerta del codice numerico composto da 14 cifre e rilevabili dal “contrassegno telematico rilasciato dall'intermediario” (Risoluzione n.89/E del 06/10/2016 Agenzia dell'Entrate). In quest'ultimo caso, si chiede di inserire a sistema, copia del contrassegno con dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi del DPR 445/00, firmata digitalmente. L'operatore economico conserverà il contrassegno utilizzato entro il termine di decadenza triennale previsto per l'accertamento da parte dell'Amministrazione finanziaria (articolo 37 del DPR n 642 del 1972).

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche compilando il modello presente sul SATER (gli eventuali operatori economici indicati come subappaltatori dovranno invece compilare l'allegato DGUE (subappaltatori), secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente sul SATER, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta “Documentazione amministrativa”.

Parte I_– Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega sul SATER:

- 1) DGUE, redatto compilando il modello presente sul SATER, firmato dall'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega sul SATER:

- 1) DGUE, redatto compilando il modello in formato elettronico DGUE subappaltatori, firmato digitalmente dal subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) PASSOE del subappaltatore (si fa presente che ai soli fini della creazione del PASSOE, il subappaltatore indicato dal partecipante deve generare la propria componente AVCPASS classificandosi come "mandante in RTI". Il partecipante genererà il PASSOE con il ruolo di "mandataria in RTI".)

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;

- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare per i lotti 2, 3, 4, e 5;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, utilizzando a tal fine il modulo predisposto dalla stazione appaltante ed inserito fra la documentazione di gara a SATER e pubblicata sul profilo committente, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. accetta il patto di integrità allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
6. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile al seguente link [Codice Comportamento](#) e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
7. **Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”:** dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14

dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

8. **Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:** si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
9. indica, nell'istanza di partecipazione, i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
10. autorizza, nell'istanza di partecipazione, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
11. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.
12. **Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267:** indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.
13. rende le informazioni necessarie ai fini dell'acquisizione della certificazione ex L. 68/99, degli accertamenti ex D.Lgs 159/2011 "antimafia" e delle verifiche di cui all'art. 95 comma 10 del d. lgs. n. 50/2016
14. dichiara il possesso di una o più condizioni rilevanti **ai fini della riduzione dell'importo della garanzia provvisoria ai sensi del D.Lgs 50/2016 art 93, comma 7;**

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 14, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima o utilizzando l'apposita modulistica messa a disposizione dalla stazione appaltante (Modulo Dichiarazioni integrative al DGUE o laddove specificato, inserite nel modulo dell'Istanza di partecipazione) sul SATER e sul profilo committente fra la documentazione di gara e sottoscritte digitalmente dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente, oltre ai suddetti documenti, allega sul SATER:

- copia scansionata del PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria. Con riferimento all'ipotesi di obbligatoria indicazione della terna di subappaltatori ai sensi dell'art. 105, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, si precisa che l'attuale sistema AVCPASS, basato sul previgente D.Lgs. n. 163/2006, non prevede i subappaltatori tra i soggetti che devono essere controllati in gara. Ne consegue che i subappaltatori indicati dal partecipante dovranno generare la propria componente AVCPASS

classificandosi come “mandante in RTT”, mentre il concorrente alla gara genererà il PASSOE con il ruolo di “mandataria in RTT”.

- documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all’art. 93, comma 8 del Codice;
- **Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell’art. 93, comma 7 del Codice:** copia della certificazione di cui all’art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell’importo della cauzione;
- ricevuta di pagamento del contributo a favore dell’ANAC;
- in caso di avvalimento, la documentazione richiesta nel paragrafo 15.2
- attestazione di avvenuto pagamento dell’imposta di bollo, con le modalità sopra indicate
- eventuale procura

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia scansionata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
 - dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell’art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia scansionata dell’atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell’art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l’operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l’impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell’art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all’impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell’art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell’art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell’organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura , ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA – OFFERTA TECNICA

La busta “Offerta tecnica” contiene, per ogni lotto, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti, da allegare sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/> :

- una relazione di massimo di 30 facciate complessive (escluse eventuali schede e/o tabelle esplicative) con formato carattere Arial (o simile) di dimensione 11, relativamente ai vari punti che costituiscono criteri di valutazione (riportando per ogni paragrafo numero e titolo di riferimento del relativo criterio);
- le schede tecniche dei prodotti offerti (intesa quale **scheda tecnica del produttore del marchio o del prodotto proposto**), che non saranno di per sé oggetto di valutazione nell'offerta qualitativa, mentre saranno un importante riferimento per riscontrare le caratteristiche delle derrate a cui viene attribuito un punteggio;
- copia delle certificazioni di qualità possedute dall'impresa offerente utili ai fini dell'attribuzione dei punteggi previsti
- tabelle con le caratteristiche delle derrate, regolarmente compilate.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel capitolato, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

La relazione tecnica deve essere esposta con chiarezza, precisione, sintesi e completezza seguendo l'ordine dei punti sotto riportati (che corrispondono ad alcuni dei criteri di valutazione), per ogni singolo lotto:

LOTTO 1 – PANE FRESCO

Materie Prime utilizzate

1. Descrizione delle **farine di produzione biologica** utilizzate, con indicazione della percentuale rispetto al totale, da riportare nella “Tabella caratteristiche derrate”
2. Descrizione delle **farine di di produzione (molinatura) a filiera corta** utilizzate, con indicazione della percentuale rispetto al totale, da riportare nella “Tabella caratteristiche derrate”. Per filiera corta si intende farina prodotta in uno stabilimento situato in territorio regionale o entro un raggio di 200 km dal luogo di consegna del pane.
3. Descrizione delle farine **prodotte con grano di filiera corta/nazionale** utilizzate, con indicazione della percentuale rispetto al totale, da riportare nella “Tabella caratteristiche derrate”. Per filiera corta, ai fini dell'attribuzione del presente punteggio, si intende farina prodotta con grano coltivato in territorio regionale o extraregionale entro un raggio di 200 km dal luogo di consegna del pane. Per filiera nazionale, ai fini dell'attribuzione del presente punteggio, si intende farina prodotta con grano coltivato, su territorio nazionale, oltre i 200 Km dal luogo di consegna del pane.
4. Descrizione dell'**olio extravergine di oliva di provenienza biologica nazionale o con marchio DOP-IGP** utilizzati, con indicazione della percentuale rispetto al totale, da riportare nella “Tabella caratteristiche derrate”.

Modalità di organizzazione della fornitura

5. **Indicazione del o dei punti di cottura.** Nel caso in cui siano individuati più punti di cottura, il concorrente dovrà indicare per ogni punto di cottura i punti di consegna da questo serviti.
6. **Illustrazione delle modalità e dei mezzi utilizzati per la consegna**, precisando se saranno utilizzate vetture a partire da euro 5, a metano, elettrici, ibridi, o eventuali modalità alternative che riducano al minimo i mezzi, ovvero sistemi di trasporto in grado di ridurre l'impatto ambientale attraverso per esempio la scelta dei mezzi utilizzati e dei sistemi di alimentazione (più recenti e innovativi di quanto prescritto dai CAM), l'ottimizzazione e l'efficientamento della logistica attraverso sistemi di trasporto intelligente, l'integrazione verticale e orizzontale delle forniture; la gestione anche cooperativa o sharing di piattaforme logistiche in grado di integrare trasporto su gomma con altri tipi di trasporto meno impattanti, l'ottimizzazione delle consegne con sistemi di pianificazione che consentono il viaggio di mezzi a pieno carico, sistemi di pallett pooling e piantumazione rigenerativa o neutralizzazione dei gas serra e della CO2 prodotta dai trasporti, introduzione di sistemi di green supply chain e coinvolgimento di più soggetti della filiera.

7. Descrizione delle modalità di imbustamento e confezionamento, precisando il materiale e le modalità utilizzate anche al fine di ridurre l'impatto ambientale e la produzione di rifiuti (es. materiali riciclabili, contenitori riutilizzabili), ma tali comunque da preservare al massimo la qualità del prodotto dalla produzione al consumo.

LOTTO 2 - PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI

Specifiche qualitative derrate

- 1. Indicazione delle derrate BIO aggiuntive** rispetto a quelle indicate nel capitolato e negli allegati, da riportare nella "Tabella caratteristiche derrate".
- 2. Indicazione delle derrate IGP/DOP/EQUOSOLIDALI/LOTTA INTEGRATA aggiuntive** rispetto a quelle indicate nel capitolato e negli allegati, da riportare nella "Tabella caratteristiche derrate".
- 3. Indicazione delle derrate di filiera corta**, da riportare nella "Tabella caratteristiche derrate", intendendo con tale denominazione i prodotti il cui luogo di coltivazione è compreso nel territorio dell'Emilia Romagna o comunque in località sita a non più di 200 km dal luogo di consumazione.
- 4. Indicazione delle derrate coltivate sul territorio nazionale**, da riportare nella "Tabella caratteristiche derrate".

Si precisa che, per quanto riguarda i punti da 1 a 4, essendo i fabbisogni stimati indicati nei documenti di gara solamente indicativi ai fini della formulazione dell'offerta e non vincolanti, le quantità offerte quali derrate aggiuntive con le caratteristiche sopra indicate saranno commutate, ai fini della successiva esecuzione del contratto, in percentuale rispetto al fabbisogno totale e sarà richiesto, per le derrate con le suddette caratteristiche, il rispetto della percentuale risultante dall'offerta.

Struttura organizzativa e sistema di qualificazione dei fornitori

- 5. Descrizione della struttura organizzativa**, con indicazione del personale dedicato al contratto, specifica dei ruoli organizzativi, delle qualifiche professionali, dell'anzianità di servizio, del monte ore giornaliero di impiego.
- 6. Illustrazione della formazione**, realizzata negli ultimi due anni, del personale che sarà adibito alla gestione del contratto negli ambiti merceologici di cui alla presente fornitura.
- 7. Illustrazione del Sistema di qualificazione dei fornitori**, selezione, accreditamento, analisi e campionamento, visite ispettive, certificazioni, gestione delle contestazioni, elenco dei fornitori omologati; dei criteri adottati per verificare la qualità dei propri fornitori per tutta la durata dei relativi rapporti commerciali. Es: certificazioni da questi possedute; sistemi di autocontrollo da questi adottati; qualità dei prodotti forniti; audit di parte terza sui fornitori; controlli di processo e di prodotto effettuati sui fornitori. Illustrazione delle modalità con le quali l'aggiudicatario ha organizzato l'accesso alle informazioni disponibili sui fornitori, verifica periodicamente il mantenimento dei requisiti del fornitore, effettua il monitoraggio delle forniture, segnala eventuali casi di non conformità, organizza eventuali visite di valutazione presso i fornitori.

Soluzioni tecnico gestionali e controllo del servizio di fornitura

- 8. Illustrazione del Sistema di tracciabilità della filiera**, della integrazione e informatizzazione dei sistemi di ordini/carico e scarico magazzino; illustrazione delle principali funzionalità del sistema/sw di gestione del magazzino delle derrate, evidenziando il processo di rotazione delle merci, in modo da assicurarne la

tracciabilità (entrata/uscita), le scadenze e garantire sempre adeguate scorte.

9. Illustrazione del Sistema di gestione degli ordini, della preparazione delle merci e della consegna, delle procedure utilizzate per processare gli ordini, le modalità per integrare/ modificare ordini prima della consegna e modalità di presidio/controllo da parte del fornitore sulle varie fasi del processo.

10. Illustrazione del Sistema di gestione delle non conformità e interventi correttivi, la procedura di gestione delle non conformità segnalate dal Committente o rilevate dai controlli qualità interni, e le azioni correttive previste a fronte di non conformità.

11. Illustrazione delle principali funzionalità del sistema/sw di gestione del processo di ordine e consegna, le possibilità che esso offre di estrapolare e fornire dati relativi a codifica, tracciabilità, quantità consegnate, documenti di trasporto (D.D.T) in formato processabile.

Interventi di riduzione dell'impatto ambientale

12. Illustrazione delle modalità e dei mezzi utilizzati per la consegna, precisando se saranno utilizzate vetture a partire da euro 5, a metano, elettrici, ibridi, o eventuali modalità alternative che riducano al minimo i mezzi, ovvero sistemi di trasporto in grado di ridurre l'impatto ambientale attraverso per esempio la scelta dei mezzi utilizzati e dei sistemi di alimentazione (più recenti e innovativi di quanto prescritto dai CAM), l'ottimizzazione e l'efficientamento della logistica attraverso sistemi di trasporto intelligente, l'integrazione verticale e orizzontale delle forniture; la gestione anche cooperativa o sharing di piattaforme logistiche in grado di integrare trasporto su gomma con altri tipi di trasporto meno impattanti, l'ottimizzazione delle consegne con sistemi di pianificazione che consentono il viaggio di mezzi a pieno carico, sistemi di pallett pooling e piantumazione rigenerativa o neutralizzazione dei gas serra e della CO2 prodotta dai trasporti, introduzione di sistemi di green supply chain e coinvolgimento di più soggetti della filiera.

13. Descrizione degli imballaggi utilizzati indicando la conformità alle norme tecniche vigenti, gli interventi mirati a ridurre l'impatto ambientale, come, a titolo esemplificativo, l'utilizzo di una minor quantità di materiale (alleggerimento, riduzione, eliminazione di sovraimballi, pur nella massima garanzia delle funzioni d'uso di protezione e gestione del prodotto); riduzione dell'ingombro nel trasporto, facilitandone trasportabilità e immagazzinamento; sistemi atti a prolungare la "shelf life" del prodotto e quindi ridurre lo spreco; l'utilizzo di materiali riciclati (quando possibile), riciclabili e recuperabili in quote superiori a quelle indicate dai CAM.

LOTTO 3 - LATTICINI

Specifiche qualitative derrate

1. Indicazione delle derrate BIO aggiuntive rispetto a quelle indicate nel capitolato, da riportare nella "Tabella caratteristiche derrate".

2. Indicazione delle derrate IGP/DOP/EQUOSOLIDALI/LOTTA INTEGRATA aggiuntive rispetto a quelle indicate nel capitolato, da riportare nella "Tabella caratteristiche derrate".

3. Indicazione delle derrate di filiera corta, da riportare nella "Tabella caratteristiche derrate", intendendo con tale denominazione i prodotti provenienti dal territorio dell'Emilia Romagna o comunque da una località sita a non più di 200 km dal luogo di consumazione.

4. Indicazione delle derrate la cui materia prima prevalente è prodotta sul territorio nazionale, da riportare nella "Tabella caratteristiche derrate".

Si precisa che ai fini della valutazione delle offerte presentate 1 litro corrisponde ad 1 chilogrammo, e che, per quanto riguarda i punti da 1 a 4, essendo i fabbisogni stimati indicati nei documenti di gara

solamente indicativi e non vincolanti, le quantità offerte quali derrate aggiuntive con le caratteristiche sopra indicate saranno commutate in percentuale rispetto al fabbisogno totale e, in corso di vigenza del contratto, sarà richiesta la stessa percentuale di derrate con le suddette caratteristiche rispetto al totale delle derrate effettivamente ordinate.

5. Eventuale indicazione della vita residua di tutti i prodotti del lotto, se superiore al 50% richiesto in capitolato, quale espressione di tempi ridotti dalla produzione/raccolta alla consegna/consumo.

Struttura organizzativa e sistema di qualificazione dei fornitori

6. Indicazione delle certificazioni di qualità possedute da parte della impresa offerente, rilasciate da organismo indipendente accreditato, inerenti l'ambito di svolgimento dell'attività di fornitura oggetto del contratto. A titolo esemplificativo e non esaustivo: Certificazione ISO 22005:2008 – Rintracciabilità FILIERE AGROALIMENTARI su tutti i prodotti alimentari (deve essere allegata copia autenticata della certificazione riferita a tutti i prodotti alimentari) o Certificazione ulteriori possedute quali ad esempio: Certificazione ISO 22000:2005 - Sicurezza Alimentare, Certificazione UNI ISO 10854:1999 - Sistema di Autocontrollo HACCP, Certificazione OHSAS 18001:2007 - Sicurezza, Certificazione UNI EN ISO 14001:2004 - Gestione Ambiente, Certificazione SA 8000:2008 - Responsabilità Etica e Sociale.

7. Descrizione della struttura organizzativa, con indicazione del personale dedicato al contratto, specifica dei ruoli organizzativi, delle qualifiche professionali, dell'anzianità di servizio, del monte ore giornaliero di impiego.

8. Illustrazione della formazione, realizzata negli ultimi due anni, del personale che sarà adibito alla gestione del contratto negli ambiti merceologici di cui alla presente fornitura.

9. Illustrazione del Sistema di qualificazione dei fornitori, selezione, accreditamento, analisi e campionamento, visite ispettive, certificazioni, gestione delle contestazioni, elenco dei fornitori omologati; dei criteri adottati per verificare la qualità dei propri fornitori per tutta la durata dei relativi rapporti commerciali. Es: certificazioni da questi possedute; sistemi di autocontrollo da questi adottati; qualità dei prodotti forniti; audit di parte terza sui fornitori; controlli di processo e di prodotto effettuati sui fornitori. Illustrazione delle modalità con le quali l'aggiudicatario ha organizzato l'accesso alle informazioni disponibili sui fornitori, verifica periodicamente il mantenimento dei requisiti del fornitore, effettua il monitoraggio delle forniture, segnala eventuali casi di non conformità, organizza eventuali visite di valutazione presso i fornitori.

Soluzioni tecnico gestionali e controllo del servizio di fornitura

10. Illustrazione del Sistema di tracciabilità della filiera, della integrazione e informatizzazione dei sistemi di ordini/carico e scarico magazzino; illustrazione delle principali funzionalità del sistema/sw di gestione del magazzino delle derrate, evidenziando il processo di rotazione delle merci, in modo da assicurarne la tracciabilità (entrata/uscita), le scadenze e garantire sempre adeguate scorte.

11. Illustrazione del Sistema di gestione degli ordini, della preparazione delle merci e della consegna, delle procedure utilizzate per processare gli ordini, le modalità per integrare/ modificare ordini prima della consegna e modalità di presidio/controllo da parte del fornitore sulle varie fasi del processo.

12. Illustrazione del Sistema di gestione delle non conformità e interventi correttivi, la procedura di gestione delle non conformità segnalate dal Committente o rilevate dai controlli qualità interni, e le azioni correttive previste a fronte di non conformità.

13. Illustrazione delle **principali funzionalità del sistema/sw di gestione del processo di ordine e consegna**, le possibilità che esso offre di estrapolare e fornire dati relativi a codifica, tracciabilità, quantità consegnate, documenti di trasporto (D.D.T) in formato processabile.

Interventi di riduzione dell'impatto ambientale

14. **Illustrazione delle modalità e dei mezzi utilizzati per la consegna**, precisando se saranno utilizzate vetture a partire da euro 5, a metano, elettrici, ibridi, o eventuali modalità alternative che riducano al minimo i mezzi, ovvero sistemi di trasporto in grado di ridurre l'impatto ambientale attraverso per esempio la scelta dei mezzi utilizzati e dei sistemi di alimentazione (più recenti e innovativi di quanto prescritto dai CAM), l'ottimizzazione e l'efficientamento della logistica attraverso sistemi di trasporto intelligente, l'integrazione verticale e orizzontale delle forniture; la gestione anche cooperativa o sharing di piattaforme logistiche in grado di integrare trasporto su gomma con altri tipi di trasporto meno impattanti, l'ottimizzazione delle consegne con sistemi di pianificazione che consentono il viaggio di mezzi a pieno carico, sistemi di pallett pooling e piantumazione rigenerativa o neutralizzazione dei gas serra e della CO2 prodotta dai trasporti, introduzione di sistemi di green supply chain e coinvolgimento di più soggetti della filiera.

15. Descrizione degli **imballaggi utilizzati** indicando la conformità alle norme tecniche vigenti, gli interventi mirati a ridurre l'impatto ambientale, come, a titolo esemplificativo, l'utilizzo di una minor quantità di materiale (alleggerimento, riduzione, eliminazione di sovrainballi, pur nella massima garanzia delle funzioni d'uso di protezione e gestione del prodotto); riduzione dell'ingombro nel trasporto, facilitandone trasportabilità e immagazzinamento; sistemi atti a prolungare la "shelf life" del prodotto e quindi ridurre lo spreco; l'utilizzo di materiali riciclati (quando possibile), riciclabili e recuperabili in quote superiori a quelle indicate dai CAM.

LOTTO 4 - GENERI ALIMENTARI VARI

Specifiche qualitative derrate

1. **Indicazione delle derrate BIO aggiuntive** rispetto a quelle indicate nel capitolato, da riportare nella "Tabella caratteristiche derrate".

2. **Indicazione delle derrate IGP/DOP/EQUOSOLIDALI/LOTTA INTEGRATA aggiuntive** rispetto a quelle indicate nel capitolato, da riportare nella "Tabella caratteristiche derrate".

3. Indicazione delle derrate di **filiera corta**, da riportare nella "Tabella caratteristiche derrate", intendendo con tale denominazione i prodotti provenienti dal territorio dell'Emilia Romagna o comunque da una località sita a non più di 200 km dal luogo di consumazione. Quando un prodotto subisce più fasi di lavorazione si intende per luogo di produzione quello in cui è avvenuta l'ultima fase.

4. **Indicazione delle derrate la cui materia prima prevalente è prodotta sul territorio nazionale**, da riportare nella "Tabella caratteristiche derrate".

Si precisa che ai fini della valutazione delle offerte presentate 1 litro corrisponde ad 1 chilogrammo, e che, per quanto riguarda i punti da 1 a 4, essendo i fabbisogni stimati indicati nei documenti di gara solamente indicativi e non vincolanti, le quantità offerte quali derrate aggiuntive con le caratteristiche sopra indicate saranno commutate in percentuale rispetto al fabbisogno totale e, in corso di vigenza del contratto, sarà richiesta la stessa percentuale di derrate con le suddette caratteristiche rispetto al totale delle derrate effettivamente ordinate.

Struttura organizzativa e sistema di qualificazione dei fornitori

5. Indicazione delle **certificazioni di qualità possedute da parte della impresa offerente**, rilasciate da organismo indipendente accreditato, inerenti l'ambito di svolgimento dell'attività di fornitura oggetto del contratto. A titolo esemplificativo e non esaustivo: Certificazione ISO 22005:2008 – Rintracciabilità

FILIERE AGROALIMENTARI su tutti i prodotti alimentari (deve essere allegata copia autenticata della certificazione riferita a tutti i prodotti alimentari) o Certificazione ulteriori possedute quali ad esempio: Certificazione ISO 22000:2005 - Sicurezza Alimentare, Certificazione UNI ISO 10854:1999 - Sistema di Autocontrollo HACCP, Certificazione OHSAS 18001:2007 - Sicurezza, Certificazione UNI EN ISO 14001:2004 - Gestione Ambiente, Certificazione SA 8000:2008 - Responsabilità Etica e Sociale.

6. Descrizione della struttura organizzativa, con indicazione del personale dedicato al contratto, specifica dei ruoli organizzativi, delle qualifiche professionali, dell'anzianità di servizio, del monte ore giornaliero di impiego.

7. Illustrazione della formazione, realizzata negli ultimi due anni, del personale che sarà adibito alla gestione del contratto negli ambiti merceologici di cui alla presente fornitura.

8. Illustrazione del Sistema di qualificazione dei fornitori, selezione, accreditamento, analisi e campionamento, visite ispettive, certificazioni, gestione delle contestazioni, elenco dei fornitori omologati; dei criteri adottati per verificare la qualità dei propri fornitori per tutta la durata dei relativi rapporti commerciali. Es: certificazioni da questi possedute; sistemi di autocontrollo da questi adottati; qualità dei prodotti forniti; audit di parte terza sui fornitori; controlli di processo e di prodotto effettuati sui fornitori. Illustrazione delle modalità con le quali l'aggiudicatario ha organizzato l'accesso alle informazioni disponibili sui fornitori, verifica periodicamente il mantenimento dei requisiti del fornitore, effettua il monitoraggio delle forniture, segnala eventuali casi di non conformità, organizza eventuali visite di valutazione presso i fornitori.

Soluzioni tecnico gestionali e controllo del servizio di fornitura

9. Illustrazione del Sistema di tracciabilità della filiera, della integrazione e informatizzazione dei sistemi di ordini/carico e scarico magazzino; illustrazione delle principali funzionalità del sistema/sw di gestione del magazzino delle derrate, evidenziando il processo di rotazione delle merci, in modo da assicurarne la tracciabilità (entrata/uscita), le scadenze e garantire sempre adeguate scorte.

10. Illustrazione del Sistema di gestione degli ordini, della preparazione delle merci e della consegna, delle procedure utilizzate per processare gli ordini, le modalità per integrare/ modificare ordini prima della consegna e modalità di presidio/controllo da parte del fornitore sulle varie fasi del processo.

11. Illustrazione del Sistema di gestione delle non conformità e interventi correttivi, la procedura di gestione delle non conformità segnalate dal Committente o rilevate dai controlli qualità interni, e le azioni correttive previste a fronte di non conformità.

12. Illustrazione delle principali funzionalità del sistema/sw di gestione del processo di ordine e consegna, le possibilità che esso offre di estrapolare e fornire dati relativi a codifica, tracciabilità, quantità consegnate, documenti di trasporto (D.D.T) in formato processabile.

Interventi di riduzione dell'impatto ambientale

13. Illustrazione delle modalità e dei mezzi utilizzati per la consegna, precisando se saranno utilizzate vetture a partire da euro 5, a metano, elettrici, ibridi, o eventuali modalità alternative che riducano al minimo i mezzi, ovvero sistemi di trasporto in grado di ridurre l'impatto ambientale attraverso per esempio la scelta dei mezzi utilizzati e dei sistemi di alimentazione (più recenti e innovativi di quanto prescritto dai CAM), l'ottimizzazione e l'efficientamento della logistica attraverso sistemi di trasporto intelligente, l'integrazione verticale e orizzontale delle forniture; la gestione anche cooperativa o sharing di piattaforme logistiche in grado di integrare trasporto su gomma con altri tipi di trasporto meno impattanti, l'ottimizzazione delle

consegne con sistemi di pianificazione che consentono il viaggio di mezzi a pieno carico, sistemi di pallett pooling e piantumazione rigenerativa o neutralizzazione dei gas serra e della CO2 prodotta dai trasporti, introduzione di sistemi di green supply chain e coinvolgimento di più soggetti della filiera.

14. Descrizione degli imballaggi utilizzati indicando la conformità alle norme tecniche vigenti, gli interventi mirati a ridurre l'impatto ambientale, come, a titolo esemplificativo, l'utilizzo di una minor quantità di materiale (alleggerimento, riduzione, eliminazione di sovrainballi, pur nella massima garanzia delle funzioni d'uso di protezione e gestione del prodotto); riduzione dell'ingombro nel trasporto, facilitandone trasportabilità e immagazzinamento; sistemi atti a prolungare la "shelf life" del prodotto e quindi ridurre lo spreco; l'utilizzo di materiali riciclati (quando possibile), riciclabili e recuperabili in quote superiori a quelle indicate dai CAM.

LOTTO 5 - CARNE, PESCE, UOVA E SURGELATI

Specifiche qualitative derrate

1. Indicazione delle derrate BIO aggiuntive rispetto a quelle indicate nel capitolato, da riportare nella "Tabella caratteristiche derrate".

2. Indicazione delle derrate di filiera corta, da riportare nella "Tabella caratteristiche derrate", intendendo con tale denominazione i prodotti provenienti dal territorio dell'Emilia Romagna o comunque da una località sita a non più di 200 km dal luogo di consumazione. Per quanto riguarda le verdure surgelate e le uova, si intende per luogo di produzione quello in cui è avvenuta l'ultima fase del processo produttivo. Per quanto riguarda le carni si intende il luogo di macellazione e sezionamento dell'animale, secondo la normativa vigente.

3. Indicazione delle derrate prodotte sul territorio nazionale, da riportare nella "Tabella caratteristiche derrate". Per quanto riguarda le verdure surgelate e le uova, si intende per luogo di produzione quello dove è stata coltivata o prodotta la materia prima prevalente. Per quanto riguarda le carni l'origine nazionale è quella definita dalla normativa europea vigente.

Si precisa che ai fini della valutazione delle offerte presentate 1 litro corrisponde ad 1 chilogrammo, e che, per quanto riguarda i punti da 1 a 3, essendo i fabbisogni stimati indicati nei documenti di gara solamente indicativi e non vincolanti, le quantità offerte quali derrate aggiuntive con le caratteristiche sopra indicate saranno commutate in percentuale rispetto al fabbisogno totale e, in corso di vigenza del contratto, sarà richiesta la stessa percentuale di derrate con le suddette caratteristiche rispetto al totale delle derrate effettivamente ordinate.

4. Eventuale indicazione della vita residua di tutti i prodotti del lotto, se superiore al 50% richiesto in capitolato, quale espressione di tempi ridotti dalla produzione/raccolta alla consegna/consumo oppure dell'impiego di sistemi di confezionamento più efficaci nella conservazione delle materie prime.

Struttura organizzativa e sistema di qualificazione dei fornitori

5. Indicazione delle certificazioni di qualità possedute da parte della impresa offerente, rilasciate da organismo indipendente accreditato, inerenti l'ambito di svolgimento dell'attività di fornitura oggetto del contratto. A titolo esemplificativo e non esaustivo: Certificazione ISO 22005:2008 – Rintracciabilità FILIERE AGROALIMENTARI su tutti i prodotti alimentari (deve essere allegata copia autenticata della certificazione riferita a tutti i prodotti alimentari) o Certificazione ulteriori possedute quali ad esempio: Certificazione ISO 22000:2005 - Sicurezza Alimentare, Certificazione UNI ISO 10854:1999 - Sistema di Autocontrollo HACCP, Certificazione OHSAS 18001:2007 - Sicurezza, Certificazione UNI EN ISO 14001:2004 - Gestione Ambiente, Certificazione SA 8000:2008 - Responsabilità Etica e Sociale.

6. Descrizione della struttura organizzativa, con indicazione del personale dedicato al contratto, specifica

dei ruoli organizzativi, delle qualifiche professionali, dell'anzianità di servizio, del monte ore giornaliero di impiego.

7. Illustrazione della **formazione**, realizzata negli ultimi due anni, del personale che sarà adibito alla gestione del contratto negli ambiti merceologici di cui alla presente fornitura.

8. Illustrazione del **Sistema di qualificazione dei fornitori**, selezione, accreditamento, analisi e campionamento, visite ispettive, certificazioni, gestione delle contestazioni, elenco dei fornitori omologati; dei criteri adottati per verificare la qualità dei propri fornitori per tutta la durata dei relativi rapporti commerciali. Es: certificazioni da questi possedute; sistemi di autocontrollo da questi adottati; qualità dei prodotti forniti; audit di parte terza sui fornitori; controlli di processo e di prodotto effettuati sui fornitori. Illustrazione delle modalità con le quali l'aggiudicatario ha organizzato l'accesso alle informazioni disponibili sui fornitori, verifica periodicamente il mantenimento dei requisiti del fornitore, effettua il monitoraggio delle forniture, segnala eventuali casi di non conformità, organizza eventuali visite di valutazione presso i fornitori.

Soluzioni tecnico gestionali e controllo del servizio di fornitura

9. Illustrazione del **Sistema di tracciabilità della filiera**, della integrazione e informatizzazione dei sistemi di ordini/carico e scarico magazzino; illustrazione delle principali funzionalità del sistema/sw di gestione del magazzino delle derrate, evidenziando il processo di rotazione delle merci, in modo da assicurarne la tracciabilità (entrata/uscita), le scadenze e garantire sempre adeguate scorte.

10. Illustrazione del **Sistema di gestione degli ordini**, della preparazione delle merci e della consegna, delle procedure utilizzate per processare gli ordini, le modalità per integrare/ modificare ordini prima della consegna e modalità di presidio/controllo da parte del fornitore sulle varie fasi del processo.

11. Illustrazione del **Sistema di gestione delle non conformità** e interventi correttivi, la procedura di gestione delle non conformità segnalate dal Committente o rilevate dai controlli qualità interni, e le azioni correttive previste a fronte di non conformità.

12. Illustrazione delle **principali funzionalità del sistema/sw di gestione del processo di ordine e consegna**, le possibilità che esso offre di estrapolare e fornire dati relativi a codifica, tracciabilità, quantità consegnate, documenti di trasporto (D.D.T) in formato processabile.

Interventi di riduzione dell'impatto ambientale

13. **Illustrazione delle modalità e dei mezzi utilizzati per la consegna**, precisando se saranno utilizzate vetture a partire da euro 5, a metano, elettrici, ibridi, o eventuali modalità alternative che riducano al minimo i mezzi, ovvero sistemi di trasporto in grado di ridurre l'impatto ambientale attraverso per esempio la scelta dei mezzi utilizzati e dei sistemi di alimentazione (più recenti e innovativi di quanto prescritto dai CAM), l'ottimizzazione e l'efficientamento della logistica attraverso sistemi di trasporto intelligente, l'integrazione verticale e orizzontale delle forniture; la gestione anche cooperativa o sharing di piattaforme logistiche in grado di integrare trasporto su gomma con altri tipi di trasporto meno impattanti, l'ottimizzazione delle consegne con sistemi di pianificazione che consentono il viaggio di mezzi a pieno carico, sistemi di pallett pooling e piantumazione rigenerativa o neutralizzazione dei gas serra e della CO2 prodotta dai trasporti, introduzione di sistemi di green supply chain e coinvolgimento di più soggetti della filiera.

14. Descrizione degli **imballaggi utilizzati** indicando la conformità alle norme tecniche vigenti, gli interventi mirati a ridurre l'impatto ambientale, come, a titolo esemplificativo, l'utilizzo di una minor quantità di materiale (alleggerimento, riduzione, eliminazione di sovraimballi, pur nella massima garanzia delle funzioni d'uso di protezione e gestione del prodotto); riduzione dell'ingombro nel trasporto, facilitandone

trasportabilità e immagazzinamento; sistemi atti a prolungare la “shelf life” del prodotto e quindi ridurre lo spreco; l'utilizzo di materiali riciclati (quando possibile), riciclabili e recuperabili in quote superiori a quelle indicate dai CAM.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA – OFFERTA ECONOMICA

La busta “Offerta economica” contiene, **a pena di esclusione**, l’offerta economica ed è predisposta sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito <http://intercenter.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/> con l’indicazione, per ciascun lotto, del **valore complessivo offerto per la fornitura**. Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali.

Dovranno inoltre essere obbligatoriamente allegati, per ciascun lotto, il Prospetto economico a prezzi unitari, il cui modello è presente fra la documentazione di gara, debitamente compilato (e che costituirà poi l’elenco prezzi che verrà applicato per ogni singola derrata in corso di esecuzione del contratto), sia in formato PDF firmato digitalmente, sia in formato excel o equivalenti.

Il totale complessivo risultante dalla somma dei prodotti fra prezzo unitario offerto per singola derrata e relativa quantità indicata per quella derrata, dovrà corrispondere al valore complessivo offerto per il lotto e inserito nell’apposito campo dell’offerta economica.

L’offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l’importo a base d’asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto è aggiudicato in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 del Codice.

La valutazione dell’offerta tecnica e dell’offerta economica sarà effettuata, per tutti i lotti, in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell’offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati, per ogni lotto, nelle sottostanti tabelle con le relative ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con le lettere D/Q/T vengono indicati con la lettera D i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice, con la lettera Q i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica, con la lettera T i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

LOTTO 1- PANE FRESCO

Elementi di valutazione	Max	D/Q/T	Criteri motivazionali
-------------------------	-----	-------	-----------------------

		Punti		
1	Utilizzo di farine di produzione biologica	15	Q	Sarà attribuito il punteggio massimo (PUNTI 15) per utilizzo del 100% di farine biologiche o punteggio inferiore in proporzione per percentuali di utilizzo inferiori
2	Utilizzo di farine di produzione (molinatura) a filiera corta. Per filiera corta, ai fini dell'attribuzione del presente punteggio, si intende farina prodotta in uno stabilimento situato in territorio regionale o entro un raggio di 200 km dal luogo di consegna del pane.	5	Q	Sarà attribuito il punteggio massimo (PUNTI 5) per utilizzo del 100% o punteggio inferiore in proporzione per percentuali di utilizzo inferiori
3	Utilizzo di farine prodotte con grano di filiera corta/nazionale. Per filiera corta, ai fini dell'attribuzione del presente punteggio, si intende farina prodotta con grano coltivato in territorio regionale o extraregionale entro un raggio di 200 km dal luogo di consegna del pane. Per filiera nazionale, ai fini dell'attribuzione del presente punteggio, si intende farina prodotta con grano coltivato, su territorio nazionale, oltre i 200 Km dal luogo di consegna del pane. Si considera convenzionalmente come punto di consegna la sede della istituzione Educazione e Scuola in via Cà Selvatica 7 - Bologna. Per la verifica del chilometraggio ci si avvarrà delle indicazioni desumibili da Googlemaps riferimento a tragitto con automezzo.	15	Q	Per l' utilizzo del 100% di farina prodotta con grano di filiera corta locale verranno attribuiti 15 punti. Il punteggio verrà proporzionalmente ridotto per percentuali di utilizzo inferiori. Per l' utilizzo del 100% di farina prodotta con grano di filiera nazionale verranno attribuiti MAX 10 punti. Il punteggio verrà proporzionalmente ridotto per percentuali di utilizzo inferiori. Il punteggio complessivo massimo attribuibile in ragione della provenienza del grano con cui è stata prodotto la farina è comunque di 15 punti.
4	Utilizzo di olio extravergine di oliva di provenienza biologica nazionale o con marchio DOP-IGP	10	Q	PUNTI 10 per utilizzo del 100% o punteggio inferiore in proporzione per percentuali di utilizzo inferiori
5	Minor distanza tra punto di cottura e punto di consegna. Ai fini dell'attribuzione del punteggio, in considerazione del fatto che i punti di consegna del pane sono oltre 50 e dislocati su tutto il territorio comunale, si considera convenzionalmente come punto di consegna la sede della istituzione Educazione e Scuola in via Cà Selvatica 7 - Bologna, nel caso in cui sia individuato un unico punto di cottura. Nel caso in cui siano individuati più punti di cottura, il concorrente dovrà indicare per ogni punto di cottura i punti di consegna da questo serviti. Si calcola quindi la media fra tali distanze. A questo punto, per ottenere il valore finale per l'attribuzione del punteggio, si calcola di nuovo la media tra le distanze medie prima calcolate con riferimento ad ogni punto di cottura individuato.- Per la verifica del chilometraggio ci si av-	20	T	Punti 20 - entro i 12 km punti 10 - entro i 24 km punti 5 - entro i 40 km 0 punti - oltre i 40 km

	varrà delle indicazioni desumibili da Googlemaps riferimento a tragitto con automezzo.			
6	Utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale per la consegna	5	D	La commissione considererà positivamente l'utilizzo di vetture a partire da euro 5, a metano, elettrici, ibridi, o modalità di consegna che riducano al minimo i mezzi, ovvero sistemi di trasporto in grado di ridurre l'impatto ambientale attraverso per esempio la scelta dei mezzi utilizzati e dei sistemi di alimentazione (più recenti e innovativi di quanto prescritto dai CAM); l'ottimizzazione e l'efficientamento della logistica attraverso sistemi di trasporto intelligente; l'integrazione verticale e orizzontale delle forniture; la gestione anche cooperativa o sharing di piattaforme logistiche in grado di integrare trasporto su gomma con altri tipi di trasporto meno impattanti; l'ottimizzazione delle consegne con sistemi di pianificazione che consentono il viaggio di mezzi a pieno carico; sistemi di pallett pooling e piantumazione rigenerativa o neutralizzazione dei gas serra e della CO2 prodotta dai trasporti; introduzione di sistemi di green supply chain e coinvolgimento di più soggetti della filiera...
7	Modalità di imbustamento e confezionamento	10	D	Il punteggio sarà attribuito in caso di materiale a basso impatto ambientale (sacchetti di carta o altro materiale facilmente riciclabile) o modalità che riducono la produzione di rifiuti da eliminare nei servizi (es. contenitori riutilizzabili), preservando comunque al massimo la qualità del prodotto dalla produzione al consumo. La commissione potrà attribuire un punteggio graduato tra 0 e 10 punti in relazione all'efficacia delle soluzioni proposte.

LOTTO 2 – PRODOTTI ORTOFUTTICOLI FRESCHI

Elementi di valutazione	Max	D/Q	Criteri motivazionali
-------------------------	-----	-----	-----------------------

		Punti		
1	Derrate BIO aggiuntive rispetto a quelle indicate nel capitolato. La valutazione sarà effettuata in relazione al peso delle derrate aggiuntive rispetto al peso totale delle forniture.	5	Q	Sarà attribuito il punteggio massimo al concorrente che avrà offerto derrate BIO aggiuntive con il maggior peso complessivo rispetto al totale delle derrate della fornitura. Agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio in proporzione inferiore.
2	Derrate IGP/DOP/EQUOSOLIDALI/LOTTA INTEGRATA aggiuntive rispetto a quelle indicate nel capitolato. La valutazione sarà effettuata in relazione al peso delle derrate aggiuntive con le predette caratteristiche rispetto al peso totale delle forniture.	5	Q	Sarà attribuito il punteggio massimo al concorrente che avrà offerto derrate IGP/DOP/EQUOSOLIDALI/LOTTA INTEGRATA aggiuntive con il maggior peso complessivo rispetto al totale delle derrate della fornitura. Agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio in proporzione inferiore.
3	Prossimità del luogo di coltivazione rispetto al luogo di consumazione (filiera corta): sono valutati i prodotti provenienti dal territorio dell'Emilia Romagna o comunque da una località sita a non più di 200 km dal Comune di Bologna; si considera convenzionalmente come punto di consumazione la sede della istituzione Educazione e Scuola in via Cà Selvatica 7. Per la verifica del chilometraggio ci si avvarrà delle indicazioni desumibili da Googlemaps con riferimento a tragitto con automezzo.	10	Q	Sarà attribuito il punteggio massimo al concorrente che avrà offerto derrate a filiera corta con il maggior peso complessivo rispetto al totale delle derrate del lotto. Agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio proporzionalmente inferiore.
4	Coltivazione sul territorio nazionale, in relazione al peso di tali derrate rispetto al peso totale della fornitura del lotto	7	Q	Sarà attribuito il punteggio massimo al concorrente che avrà offerto derrate coltivate sul territorio nazionale con il maggior peso complessivo rispetto al totale delle derrate del lotto. Agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio proporzionalmente inferiore.
5	Struttura organizzativa	7	D	Verranno valutate, oltre all'entità delle risorse umane impiegate, anche le relative professionalità specifiche.
6	Formazione, realizzata negli ultimi due anni, del personale che sarà adibito alla gestione del contratto negli ambiti merceologici di cui alla presente fornitura	2	D	Verranno valutate le ore di formazione e la coerenza rispetto al profilo professionale dedicato al contratto
7	Sistema di qualificazione dei fornitori (selezione, accreditamento, analisi e	13	D	Verranno valutate le modalità con le quali l'aggiudicatario ha

	campionamento, visite ispettive, certificazioni, gestione delle contestazioni, elenco dei fornitori omologati). Criteri adottati per verificare la qualità dei propri fornitori per tutta la durata dei relativi rapporti commerciali. Es: certificazioni da questi possedute; sistemi di autocontrollo da questi adottati; qualità dei prodotti forniti; audit di parte terza sui fornitori; controlli di processo e di prodotto effettuati sui fornitori.			organizzato l'accesso alle informazioni disponibili sui fornitori, verifica periodicamente il mantenimento dei requisiti del fornitore, effettua il monitoraggio delle forniture, segnala eventuali casi di non conformità, organizza eventuali visite di valutazione presso i fornitori.
8	Sistema di tracciabilità della filiera (integrazione e informatizzazione dei sistemi di ordini/carico e scarico magazzino). Principali funzionalità del sistema/sw di gestione del magazzino delle derrate, evidenziando il processo di rotazione delle merci, in modo da assicurarne la tracciabilità (entrata/uscita), le scadenze e garantire sempre adeguate scorte.	6	D	Verranno valutate l'efficienza e l'efficacia del sistema di gestione della tracciabilità.
9	Sistema di gestione degli ordini, della preparazione delle merci e della consegna.	6	D	Verranno valutate le procedure utilizzate per processare gli ordini ed il termine ultimo per integrare/modificare ordini prima della consegna e la capacità di presidio/controllo da parte del fornitore sulle varie fasi del processo, finalizzate alla riduzione di errore nell'esecuzione della fornitura
10	Sistema di gestione delle non conformità e interventi correttivi. Procedura di gestione delle non conformità segnalate dal Committente o rilevate dai controlli qualità interni.	5	D	Verranno valutate l'efficacia e la tempestività delle azioni correttive previste a fronte di non conformità. Tempo di presa in carico e prima risposta, tempo di integrazione/sostituzione delle derrate
11	Principali funzionalità del sistema/sw di gestione del processo di ordine e consegna. Possibilità di estrapolare e fornire dati relativi a codifica, tracciabilità, quantità consegnate, documenti di trasporto (D.D.T) in formato processabile.	3	D	Verranno valutate le soluzioni in grado di consentire la gestione informatizzata e l'elaborazione dei dati da parte dell'amministrazione.
12	Utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale per la consegna	9	D	La commissione considererà positivamente l'utilizzo di vetture a partire da euro 5, a metano, elettriche, ibridi, o modalità di consegna che riducano al minimo i mezzi, ovvero sistemi di trasporto in grado di ridurre l'impatto ambientale attraverso per esempio

				la scelta dei mezzi utilizzati e dei sistemi di alimentazione (più recenti e innovativi di quanto prescritto dai CAM); l'ottimizzazione e l'efficientamento della logistica attraverso sistemi di trasporto intelligente; l'integrazione verticale e orizzontale delle forniture; la gestione anche cooperativa o sharing di piattaforme logistiche in grado di integrare trasporto su gomma con altri tipi di trasporto meno impattanti; l'ottimizzazione delle consegne con sistemi di pianificazione che consentono il viaggio di mezzi a pieno carico; sistemi di pallett pooling e piantumazione rigenerativa o neutralizzazione dei gas serra e della CO2 prodotta dai trasporti; introduzione di sistemi di green supply chain e coinvolgimento di più soggetti della filiera.
13	imballaggi utilizzati	2	D	Verranno valutati gli interventi mirati a ridurre l'impatto ambientale, come, a titolo esemplificativo, l'utilizzo di una minor quantità di materiale (alleggerimento, riduzione, eliminazione di sovraimballi, pur nella massima garanzia delle funzioni d'uso di protezione e gestione del prodotto); riduzione dell'ingombro nel trasporto, facilitandone trasportabilità e immagazzinamento; sistemi atti a prolungare la "shelf life" del prodotto e quindi ridurre lo spreco; l'utilizzo di materiali riciclati (quando possibile), riciclabili e recuperabili in quote superiori a quelle indicate dai CAM.

LOTTO 3 - LATTICINI

Elementi di valutazione		Max Punti	D/Q/T	Criteri motivazionali
1	Derrate BIO aggiuntive rispetto a quelle indicate nel capitolato.	7	Q	Sarà attribuito il punteggio massimo al concorrente che avrà

	La valutazione sarà effettuata in relazione al peso delle derrate aggiuntive rispetto al peso totale delle forniture.			offerto derrate BIO aggiuntive con il maggior peso complessivo rispetto al totale delle derrate della fornitura. Agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio in proporzione inferiore.
2	Derrate IGP/DOP aggiuntive rispetto a quelle indicate nel capitolato. La valutazione sarà effettuata in relazione al peso delle derrate aggiuntive con le predette caratteristiche rispetto al peso totale delle forniture.	4	Q	Sarà attribuito il punteggio massimo al concorrente che avrà offerto derrate IGP/DOP aggiuntive con il maggior peso complessivo rispetto al totale delle derrate della fornitura. Agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio in proporzione inferiore.
3	Prossimità del luogo di produzione rispetto al luogo di consumazione (filiera corta): sono valutati i prodotti provenienti dal territorio dell'Emilia Romagna o comunque da una località sita a non più di 200 km dal Comune di Bologna; si considera convenzionalmente come punto di consumazione la sede della istituzione Educazione e Scuola in via Cà Selvatica 7. Per la verifica del chilometraggio ci si avvarrà delle indicazioni desumibili da Googlemaps con riferimento a tragitto con automezzo.	5	Q	Sarà attribuito il punteggio massimo al concorrente che avrà offerto derrate a filiera corta con il maggior peso complessivo rispetto al totale delle derrate del lotto. Agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio proporzionalmente inferiore.
4	produzione della materia prima prevalente sul territorio nazionale, in relazione al peso di tali derrate rispetto al peso totale della fornitura del lotto	8	Q	Sarà attribuito il punteggio massimo al concorrente che avrà offerto derrate prodotte sul territorio nazionale con il maggior peso complessivo rispetto al totale delle derrate del lotto. Agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio proporzionalmente inferiore.
5	Vita residua di tutti i prodotti del lotto superiore al 50%, richiesta in capitolato, espressione di tempi ridotti dalla produzione/raccolta alla consegna/consumo	3	Q	Sarà attribuito il punteggio massimo al concorrente che avrà offerto derrate lo standard con percentuale maggiore di vita residua. Agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio proporzionalmente inferiore.
6	Possesso di certificazioni di qualità da parte della impresa offerente, rilasciate da organismo indipendente accreditato, inerenti l'ambito di svolgimento dell'attività di fornitura oggetto del contratto.	3	T	Ad ogni certificazione verrà attribuito un (1) punto fino ad un massimo pari a 3 (tre) punti
7	Struttura organizzativa (elenco del personale dedicato al contratto, con specifica dei ruoli organizzativi, delle	7	D	Verranno valutate, oltre all'entità delle risorse umane impiegate, anche le relative professionalità

	qualifiche professionali, dell'anzianità di servizio, del monte ore giornaliero di impiego).			specifiche.
8	Formazione, realizzata negli ultimi due anni, del personale che sarà adibito alla gestione del contratto negli ambiti merceologici di cui alla presente fornitura.	2	D	Verranno valutate le ore di formazione e la coerenza rispetto al profilo professionale dedicato al contratto.
9	Sistema di qualificazione dei fornitori (selezione, accreditamento, analisi e campionamento, visite ispettive, certificazioni, gestione delle contestazioni, elenco dei fornitori omologati). Criteri adottati per verificare la qualità dei propri fornitori per tutta la durata dei relativi rapporti commerciali.	13	D	Verranno valutate le modalità con le quali l'aggiudicatario ha organizzato l'accesso alle informazioni disponibili sui fornitori, verifica periodicamente il mantenimento dei requisiti del fornitore, effettua il monitoraggio delle forniture, segnala eventuali casi di non conformità, organizza eventuali visite di valutazione presso i fornitori.
10	Sistema di tracciabilità della filiera (integrazione e informatizzazione dei sistemi di ordini/carico e scarico magazzino). Principali funzionalità del sistema/sw di gestione del magazzino delle derrate, evidenziando il processo di rotazione delle merci, in modo da assicurarne la tracciabilità (entrata/uscita), le scadenze e garantire sempre adeguate scorte.	6	D	Verranno valutate l'efficienza e l'efficacia del sistema di gestione della tracciabilità
11	Sistema di gestione degli ordini, della preparazione delle merci e della consegna.	6	D	Verranno valutate le procedure utilizzate per processare gli ordini ed il termine ultimo per integrare/modificare ordini prima della consegna e la capacità di presidio/controllo da parte del fornitore sulle varie fasi del processo, finalizzate alla riduzione di errore nell'esecuzione della fornitura
12	Sistema di gestione delle non conformità e interventi correttivi. Procedura di gestione delle non conformità segnalate dal Committente o rilevate dai controlli qualità interni.	5	D	Verranno valutate l'efficacia e la tempestività delle azioni correttive previste a fronte di non conformità. Tempo di presa in carico e prima risposta, tempo di integrazione/sostituzione delle derrate.
13	Principali funzionalità del sistema/sw di gestione del processo di ordine e consegna. Possibilità di estrapolare e fornire dati relativi a codifica, tracciabilità, quantità consegnate, documenti di trasporto (D.D.T) in formato processabile.	3	D	Verranno valutate le soluzioni in grado di consentire la gestione informatizzata e l'elaborazione dei dati da parte dell'amministrazione.

14	Utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale per la consegna	6	D	La commissione considererà positivamente l'utilizzo di vetture a partire da euro 5, a metano, elettrici, ibridi, o modalità di consegna che riducano al minimo i mezzi, ovvero sistemi di trasporto in grado di ridurre l'impatto ambientale attraverso per esempio la scelta dei mezzi utilizzati e dei sistemi di alimentazione (più recenti e innovativi di quanto prescritto dai CAM); l'ottimizzazione e l'efficientamento della logistica attraverso sistemi di trasporto intelligente; l'integrazione verticale e orizzontale delle forniture; la gestione anche cooperativa o sharing di piattaforme logistiche in grado di integrare trasporto su gomma con altri tipi di trasporto meno impattanti; l'ottimizzazione delle consegne con sistemi di pianificazione che consentono il viaggio di mezzi a pieno carico; sistemi di pallett pooling e piantumazione rigenerativa o neutralizzazione dei gas serra e della CO2 prodotta dai trasporti; introduzione di sistemi di green supply chain e coinvolgimento di più soggetti della filiera...
15	imballaggi utilizzati	2	D	Verranno valutati gli interventi mirati a ridurre l'impatto ambientale, come, a titolo esemplificativo, l'utilizzo di una minor quantità di materiale (alleggerimento, riduzione, eliminazione di sovraimballi, pur nella massima garanzia delle funzioni d'uso di protezione e gestione del prodotto); riduzione dell'ingombro nel trasporto, facilitandone trasportabilità e immagazzinamento; sistemi atti a prolungare la "shelf life" del prodotto e quindi ridurre lo spreco; l'utilizzo di materiali riciclati (quando possibile), riciclabili e recuperabili in quote superiori a quelle indicate dai CAM.

Elementi di valutazione		Max Punti	D/Q/T	Criteri motivazionali
1	Derrate BIO aggiuntive rispetto a quelle indicate nel capitolato. La valutazione sarà effettuata in relazione al peso delle derrate aggiuntive rispetto al peso totale delle forniture.	9	Q	Sarà attribuito il punteggio massimo al concorrente che avrà offerto derrate BIO aggiuntive con il maggior peso complessivo rispetto al totale delle derrate della fornitura. Agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio in proporzione inferiore.
2	Derrate IGP/DOP/EQUOSOLIDALI/LOTTA INTEGRATA aggiuntive rispetto a quelle indicate nel capitolato. La valutazione sarà effettuata in relazione al peso delle derrate aggiuntive con le predette caratteristiche rispetto al peso totale delle forniture.	5	Q	Sarà attribuito il punteggio massimo al concorrente che avrà offerto derrate IGP/DOP/EQUOSOLIDALI/LOTTA INTEGRATA aggiuntive con il maggior peso complessivo rispetto al totale delle derrate della fornitura. Agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio in proporzione inferiore.
3	Prossimità del luogo di produzione rispetto al luogo di consumazione (filiera corta). Quando un prodotto subisce più fasi di lavorazione si intende per luogo di produzione quello in cui è avvenuta l'ultima fase. Sono valutati i prodotti provenienti dal territorio dell'Emilia Romagna o comunque da una località sita a non più di 200 km dal Comune di Bologna; si considera convenzionalmente come punto di consumazione la sede della istituzione Educazione e Scuola in via Cà Selvatica 7. Per la verifica del chilometraggio ci si avvarrà delle indicazioni desumibili da Googlemaps con riferimento a tragitto con automezzo.	5	Q	Sarà attribuito il punteggio massimo al concorrente che avrà offerto derrate a filiera corta con il maggior peso complessivo rispetto al totale delle derrate del lotto. Agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio proporzionalmente inferiore.
4	Produzione della materia prima prevalente sul territorio nazionale, in relazione al peso di tali derrate rispetto al peso totale della fornitura del lotto	8	Q	Sarà attribuito il punteggio massimo al concorrente che avrà offerto derrate prodotte sul territorio nazionale con il maggior peso complessivo rispetto al totale delle derrate del lotto. Agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio proporzionalmente inferiore.
5	Possesso di certificazioni di qualità da parte della impresa offerente, rilasciate da organismo indipendente accreditato, inerenti l'ambito di svolgimento dell'attività di fornitura oggetto del	3	T	Ad ogni certificazione verrà attribuito un (1) punto fino ad un massimo pari a 3 (tre) punti

	contratto.			
6	Struttura organizzativa (elenco del personale dedicato al contratto, con specifica dei ruoli organizzativi, delle qualifiche professionali, dell'anzianità di servizio, del monte ore giornaliero di impiego).	7	D	Verranno valutate, oltre all'entità delle risorse umane impiegate, anche le relative professionalità specifiche.
7	Formazione, realizzata negli ultimi due anni, del personale che sarà adibito alla gestione del contratto negli ambiti merceologici di cui alla presente fornitura.	2	D	Verranno valutate le ore di formazione e la coerenza rispetto al profilo professionale dedicato al contratto.
8	Sistema di qualificazione dei fornitori (selezione, accreditamento, analisi e campionamento, visite ispettive, certificazioni, gestione delle contestazioni, elenco dei fornitori omologati). Criteri adottati per verificare la qualità dei propri fornitori per tutta la durata dei relativi rapporti commerciali.	13	D	Verranno valutate le modalità con le quali l'aggiudicatario ha organizzato l'accesso alle informazioni disponibili sui fornitori, verifica periodicamente il mantenimento dei requisiti del fornitore, effettua il monitoraggio delle forniture, segnala eventuali casi di non conformità, organizza eventuali visite di valutazione presso i fornitori.
9	Sistema di tracciabilità della filiera (integrazione e informatizzazione dei sistemi di ordini/carico e scarico magazzino). Principali funzionalità del sistema/sw di gestione del magazzino delle derrate, evidenziando il processo di rotazione delle merci, in modo da assicurarne la tracciabilità (entrata/uscita), le scadenze e garantire sempre adeguate scorte.	6	D	Verranno valutate l'efficienza e l'efficacia del sistema di gestione della tracciabilità
10	Sistema di gestione degli ordini, della preparazione delle merci e della consegna.	6	D	Verranno valutate le procedure utilizzate per processare gli ordini ed il termine ultimo per integrare/modificare ordini prima della consegna e la capacità di presidio/controllo da parte del fornitore sulle varie fasi del processo, finalizzate alla riduzione di errore nell'esecuzione della fornitura
11	Sistema di gestione delle non conformità e interventi correttivi. Procedura di gestione delle non conformità segnalate dal Committente o rilevate dai controlli qualità interni.	5	D	Verranno valutate l'efficacia e la tempestività delle azioni correttive previste a fronte di non conformità. Tempo di presa in carico e prima risposta, tempo di integrazione/sostituzione delle derrate.
12	Principali funzionalità del sistema/sw di gestione del processo di ordine e consegna. Possibilità di estrapolare e	3	D	Verranno valutate le soluzioni in grado di consentire la gestione informatizzata e l'elaborazione dei

	fornire dati relativi a codifica, tracciabilità, quantità consegnate, documenti di trasporto (D.D.T) in formato processabile.			dati da parte dell'amministrazione.
13	Utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale per la consegna	6	D	La commissione considererà positivamente l'utilizzo di vetture a partire da euro 5, a metano, elettrici, ibridi, o modalità di consegna che riducano al minimo i mezzi, ovvero sistemi di trasporto in grado di ridurre l'impatto ambientale attraverso per esempio la scelta dei mezzi utilizzati e dei sistemi di alimentazione (più recenti e innovativi di quanto prescritto dai CAM); l'ottimizzazione e l'efficientamento della logistica attraverso sistemi di trasporto intelligente; l'integrazione verticale e orizzontale delle forniture; la gestione anche cooperativa o sharing di piattaforme logistiche in grado di integrare trasporto su gomma con altri tipi di trasporto meno impattanti; l'ottimizzazione delle consegne con sistemi di pianificazione che consentono il viaggio di mezzi a pieno carico; sistemi di pallett pooling e piantumazione rigenerativa o neutralizzazione dei gas serra e della CO2 prodotta dai trasporti; introduzione di sistemi di green supply chain e coinvolgimento di più soggetti della filiera...
14	imballaggi utilizzati	2	D	Verranno valutati gli interventi mirati a ridurre l'impatto ambientale, come, a titolo esemplificativo, l'utilizzo di una minor quantità di materiale (alleggerimento, riduzione, eliminazione di sovrainballi, pur nella massima garanzia delle funzioni d'uso di protezione e gestione del prodotto); riduzione dell'ingombro nel trasporto, facilitandone trasportabilità e immagazzinamento; sistemi atti a prolungare la "shelf life" del prodotto e quindi ridurre lo spreco; l'utilizzo di materiali riciclati (quando possibile), riciclabili e recuperabili in quote superiori a quelle indicate dai

				CAM.
--	--	--	--	------

LOTTO 5 – CARNE, PESCE, UOVA E SURGELATI

Elementi di valutazione		Max Punti	D/Q/T	Criteri motivazionali
1	Derrate BIO aggiuntive rispetto a quelle indicate nel capitolato. La valutazione sarà effettuata in relazione al peso delle derrate aggiuntive rispetto al peso totale delle forniture.	9	Q	Sarà attribuito il punteggio massimo al concorrente che avrà offerto derrate BIO aggiuntive con il maggior peso complessivo rispetto al totale delle derrate della fornitura. Agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio in proporzione inferiore.
2	Prossimità del luogo di produzione rispetto al luogo di consumazione (filiera corta). Per quanto riguarda le verdure surgelate e le uova, si intende per luogo di produzione quello in cui è avvenuta l'ultima fase del processo produttivo. Per quanto riguarda le carni si intende il luogo di macellazione e sezionamento dell'animale, secondo la normativa vigente. Sono valutati i prodotti provenienti dal territorio dell'Emilia Romagna o comunque da una località sita a non più di 200 km dal Comune di Bologna; si considera convenzionalmente come punto di consumazione la sede della istituzione Educazione e Scuola in via Cà Selvatica 7. Per la verifica del chilometraggio ci si avvarrà delle indicazioni desumibili da Googlemaps con riferimento a tragitto con automezzo.	6	Q	Sarà attribuito il punteggio massimo al concorrente che avrà offerto derrate a filiera corta con il maggior peso complessivo rispetto al totale delle derrate del lotto. Agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio proporzionalmente inferiore.
3	Produzione sul territorio nazionale. Per quanto riguarda le verdure surgelate e le uova, si intende per luogo di produzione quello dove è stata coltivata o prodotta la materia prima prevalente. Per quanto riguarda le carni l'origine nazionale è quella definita dalla normativa europea vigente	9	Q	Sarà attribuito il punteggio massimo al concorrente che avrà offerto derrate prodotte sul territorio nazionale con il maggior peso complessivo rispetto al totale delle derrate del lotto. Agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio proporzionalmente inferiore.
4	Vita residua di tutti i prodotti del lotto superiore al 50%, richiesta in capitolato, espressione di tempi ridotti dalla produzione/raccolta alla consegna/consumo oppure dell'impiego di sistemi di confezionamento più efficaci nella conservazione delle materie prime.	3	Q	Sarà attribuito il punteggio massimo al concorrente che avrà offerto derrate con una percentuale maggiore di vita residua. Agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio proporzionalmente inferiore.

5	Possesso di certificazioni di qualità da parte della impresa offerente, rilasciate da organismo indipendente accreditato, inerenti l'ambito di svolgimento dell'attività di fornitura oggetto del contratto.	3	T	Ad ogni certificazione verrà attribuito un (1) punto fino ad un massimo pari a 3 (tre) punti
6	Struttura organizzativa (elenco del personale dedicato al contratto, con specifica dei ruoli organizzativi, delle qualifiche professionali, dell'anzianità di servizio, del monte ore giornaliero di impiego).	7	D	Verranno valutate, oltre all'entità delle risorse umane impiegate, anche le relative professionalità specifiche.
7	Formazione, realizzata negli ultimi due anni, del personale che sarà adibito alla gestione del contratto negli ambiti merceologici di cui alla presente fornitura.	2	D	Verranno valutate le ore di formazione e la coerenza rispetto al profilo professionale dedicato al contratto.
8	Sistema di qualificazione dei fornitori (selezione, accreditamento, analisi e campionamento, visite ispettive, certificazioni, gestione delle contestazioni, elenco dei fornitori omologati). Criteri adottati per verificare la qualità dei propri fornitori per tutta la durata dei relativi rapporti commerciali.	13	D	Verranno valutate le modalità con le quali l'aggiudicatario ha organizzato l'accesso alle informazioni disponibili sui fornitori, verifica periodicamente il mantenimento dei requisiti del fornitore, effettua il monitoraggio delle forniture, segnala eventuali casi di non conformità, organizza eventuali visite di valutazione presso i fornitori.
9	Sistema di tracciabilità della filiera (integrazione e informatizzazione dei sistemi di ordini/carico e scarico magazzino). Principali funzionalità del sistema/sw di gestione del magazzino delle derrate, evidenziando il processo di rotazione delle merci, in modo da assicurarne la tracciabilità (entrata/uscita), le scadenze e garantire sempre adeguate scorte.	6	D	Verranno valutate l'efficienza e l'efficacia del sistema di gestione della tracciabilità
10	Sistema di gestione degli ordini, della preparazione delle merci e della consegna.	6	D	Verranno valutate le procedure utilizzate per processare gli ordini ed il termine ultimo per integrare/modificare ordini prima della consegna e la capacità di presidio/controllo da parte del fornitore sulle varie fasi del processo, finalizzate alla riduzione di errore nell'esecuzione della fornitura
11	Sistema di gestione delle non conformità e interventi correttivi. Procedura di gestione delle non conformità segnalate dal Committente o rilevate dai controlli qualità interni.	5	D	Verranno valutate l'efficacia e la tempestività delle azioni correttive previste a fronte di non conformità. Tempo di presa in carico e prima risposta, tempo di integrazione/sostituzione delle

				derrate.
12	Principali funzionalità del sistema/sw di gestione del processo di ordine e consegna. Possibilità di estrapolare e fornire dati relativi a codifica, tracciabilità, quantità consegnate, documenti di trasporto (D.D.T) in formato processabile.	3	D	Verranno valutate le soluzioni in grado di consentire la gestione informatizzata e l'elaborazione dei dati da parte dell'amministrazione.
13	Utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale per la consegna	6	D	La commissione considererà positivamente l'utilizzo di vetture a partire da euro 5, a metano, elettriche, ibridi, o modalità di consegna che riducano al minimo i mezzi, ovvero sistemi di trasporto in grado di ridurre l'impatto ambientale attraverso per esempio la scelta dei mezzi utilizzati e dei sistemi di alimentazione (più recenti e innovativi di quanto prescritto dai CAM); l'ottimizzazione e l'efficientamento della logistica attraverso sistemi di trasporto intelligente; l'integrazione verticale e orizzontale delle forniture; la gestione anche cooperativa o sharing di piattaforme logistiche in grado di integrare trasporto su gomma con altri tipi di trasporto meno impattanti; l'ottimizzazione delle consegne con sistemi di pianificazione che consentono il viaggio di mezzi a pieno carico; sistemi di pallett pooling e piantumazione rigenerativa o neutralizzazione dei gas serra e della CO2 prodotta dai trasporti; introduzione di sistemi di green supply chain e coinvolgimento di più soggetti della filiera...
14	imballaggi utilizzati	2	D	Verranno valutati gli interventi mirati a ridurre l'impatto ambientale, come, a titolo esemplificativo, l'utilizzo di una minor quantità di materiale (alleggerimento, riduzione, eliminazione di sovraimballi, pur nella massima garanzia delle funzioni d'uso di protezione e gestione del prodotto); riduzione dell'ingombro nel trasporto, facilitandone trasportabilità e immagazzinamento; sistemi atti a prolungare la "shelf life" del

				prodotto e quindi ridurre lo spreco; l'utilizzo di materiali riciclati (quando possibile), riciclabili e recuperabili in quote superiori a quelle indicate dai CAM.
--	--	--	--	---

Per tutti i lotti, ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 60 punti. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi è attribuito dai commissari un coefficiente discrezionale secondo la seguente scala di giudizio:

Giudizio	Coefficiente
Insufficiente	Da 0 a 0,25
Sufficiente	Da 0,26 a 0,50
Buono	Da 0,51 a 0,75
Ottimo	Da 0,76 a 1

Il coefficiente moltiplicato per il punteggio massimo previsto per ciascun elemento di valutazione darà il relativo punteggio assegnato.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente variabile da zero a uno, tramite la seguente formula:

$$Pe_i = 20 \times \frac{V_b - V_a}{V_b - V_{min}}$$

dove:

PE_i = punteggio attribuito

V_b-V_a= differenza di importo tra l'importo a base di gara e l'importo offerto dal concorrente in esame

V_b-V_{min}= differenza di importo tra l'importo a base di gara e l'importo migliore (cioè minor importo) offerto

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

Per quanto riguarda l'offerta tecnica, la somma dei punteggi assegnati per tutti i criteri, dà il punteggio totale provvisorio attribuito all'offerta tecnica. Tale punteggio provvisorio, prima di ogni riparametrazione, sarà

tenuto in considerazione per la verifica del raggiungimento della soglia minima prevista per l'offerta tecnica (pari a 60 punti).

Il punteggio definitivo sarà ottenuto dopo aver effettuato le operazioni di riparametrazione di cui al successivo punto.

Riparametrazioni.

I riparametrazione: per tutti i lotti, al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

II riparametrazione: Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra l'elemento tecnico e quello economico, per tutti i lotti, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo previsto per l'offerta tecnica pari ad 80 punti, tale punteggio viene nuovamente riparametrato. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio provvisorio più alto nell'offerta tecnica il massimo punteggio previsto per lo stesso (80 punti) e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Per il calcolo del punteggio dell'offerta economica si applica la formula di cui al punto 18.3.

Infine:

Per tutti i lotti: per ciascun concorrente si sommano i punteggi definitivi assegnati per l'offerta tecnica (dopo le riparametrazioni) e quelli assegnati per l'offerta economica e si determina così la graduatoria finale.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” E VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 14 maggio 2019 alle ore 9:00 presso la sede di Piazza Liber Paradisus n. 10, torre B piano 0, e si svolgerà in modalità virtuale attraverso la piattaforma SATER. Le ditte interessate potranno partecipare collegandosi da remoto alla piattaforma secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>

Tale seduta, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul profilo committente del Comune di Bologna nello spazio dedicato alla presente procedura.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo SATER almeno due giorni prima della data fissata e altresì pubblicato sul sito.

Il seggio di gara formato presso la U.I. gare e presieduto dall'Autorità di gara, procederà, nella prima seduta pubblica virtuale, a verificare la ricezione delle offerte collocate sul SATER.

Successivamente l'Autorità di gara procederà a:

- a) sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- e) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice. Di tale informazione sarà contestualmente dato avviso ai concorrenti a mezzo PEC all'indirizzo comunicato in fase di registrazione al SATER.

Gli operatori economici partecipanti alla procedura di gara che abbiano presentato offerta potranno visualizzare l'andamento dell'attività di verifica della documentazione amministrativa, seguendo le istruzioni

riportate nell'apposita guida per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://intercenter.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016 fino all'istituzione della Banca dati nazionale degli operatori economici.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, l'Autorità di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica virtuale, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

Gli operatori economici ammessi alla procedura di gara potranno visualizzare l'andamento dell'attività di ricognizione del contenuto dell'offerta tecnica, seguendo le istruzioni riportate nell'apposita guida per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://intercenter.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla definizione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 18.4.

La commissione, prima di procedere ad ogni riparametrazione, individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica virtuale, la commissione inserirà a sistema i punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, si procederà alle relative riparametrazioni e alle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti che non hanno raggiunto la soglia di sbarramento. Per gli esclusi l'Autorità di gara procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica virtuale successiva, la commissione procederà allo sblocco delle offerte economiche e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.

Gli operatori economici ammessi alla fase di valutazione dell'offerta economica potranno visualizzare l'andamento dell'attività, seguendo le istruzioni riportate nell'apposita guida per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://intercenter.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica virtuale dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente all'Autorità di gara - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo all'Autorità di gara tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

L'Autorità di gara, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione da parte del RUP ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è compreso indicativamente fra Euro 6.000,00 ed Euro 8.000,00, da suddividersi in base al valore dei lotti. La stazione appaltante comunicherà agli aggiudicatari l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

La presente gara non prevede alcuna clausola sociale.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Bologna, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.